



# **PROVINCIA di BENEVENTO**

## **PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE**

**OGGETTO:** FERMO TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA. NOTA S.A.P.NA. SPA DEL 20 AGOSTO 2019 PROT. N. 8252 PER CONFERIMENTO 16.000 BALLE OVVERO 20.000 TONNELLATE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI "TAL QUALE" PROVENIENTI DALL'AREA NAPOLETANA PRESSO LO STIR DI CASALDUNI (BN). DETERMINAZIONI.

ISCRITTA al n. 2

dell'ORDINE del GIORNO prot. n. 23705 del 23.08.2019  
del CONSIGLIO PROVINCIALE in data 26 agosto 2019, ore 15.00

**Parere di REGOLARITÀ TECNICA FAVOREVOLE**  
espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs.vo 267/2000

data  
Il Segretario Generale  
Dr. Franco Nardone

**APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

n. del

Il Presidente  
ANTONIO DI MARIA

Il Segretario Generale  
Dott. FRANCO NARDONE

## II CONSIGLIO PROVINCIALE

PRESO ATTO CHE:

- il Presidente della Provincia di Benevento, presa visione, in via indiretta e cioè attraverso la Società partecipata Samte, di una proposta prot. 8252 della S.A.P.NA. spa (Società Provinciale della Città Metropolitana di Napoli) finalizzata a superare l'emergenza di gestione rifiuti, dovuta alla programmata manutenzione del Termovalorizzatore di Acerra, con il conferimento presso lo Stir di Casalduni di 16.500 balle corrispondenti a 20.000 tonnellate di rifiuti provenienti dall'area napoletana nel periodo ricompreso dal 31 agosto al 10 ottobre p.v.;
- il Presidente ha indirizzato una lettera prot. nota n. 23554 del 22 agosto 2019 al Prefetto, alla Deputazione Parlamentare e Regionale, ai Sindaci, ai Soggetti economici e sociali del Sannio, alla stessa Sapna, alla Regione Campania, agli Enti d'Ambito napoletani e a quello di Benevento per la immediata convocazione di un Tavolo di confronto e, nel contempo, la mobilitazione politico-istituzionale a tutti i livelli di responsabilità per la difesa del territorio ed impedire il conferimento di 20.000 tonnellate di rifiuti, sia pure "provvisoriamente" dal 31 agosto al 10 ottobre;
- il Presidente della provincia nel suo intervento ha ricordato che: 1) la Provincia non è stata investita della proposta Sapna spa sebbene lo Stir di Casalduni sia di proprietà della Provincia stessa; 2) le criticità presenti sullo Stir derivanti dall'incendio del 2018; 3) i conferimenti di enormi quantità di rifiuti "tal quale" dal napoletano e casertano nel periodo dell'emergenza rifiuti in Campania pre-2009 con il conseguente pesantissimo e devastante strascico economico ed ambientale delle discariche "post-mortem" i cui costi sono a carico esclusivo dei contribuenti sanniti sebbene la Legge regionale n. 14 del 2016 imponga, invece, una equa ripartizione di questi stessi costi tra tutti i cittadini campani;
- sulla vicenda i Consiglieri Giuseppe Bozzuto, con nota acquisita al Protocollo generale n. 23646 del 23 agosto 2019, e Lucio Mucciacciaro con nota acquisita al protocollo Generale n. 23647 del 23 agosto 2019 hanno richiesto la convocazione del Consiglio Provinciale "ad horas" per discutere sull'argomento per concorrere a respingere questo nuovo attacco al territorio;

Dopo ampio dibattito,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE  
DELIBERA

### 1. DI DARE MANDATO al Presidente della Provincia

**PARERI**

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

**F A V O R E V O L E**

oppure **CONTRARIO** per i seguenti motivi:

---

---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi n. \_\_\_\_\_ facciate utili.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
( \_\_\_\_\_ )

\_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Gestione Economica Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile art.49 del DLgs.vo n.267 del 18.8.2000, di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., esprime:

FAVOREVOLE

parere

CONTRARIO

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

( \_\_\_\_\_ )



# PROVINCIA di BENEVENTO

*Il Consigliere Provinciale delegato all'Ambiente*

PROVINCIA DI BENEVENTO  
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0023646 INGRESSO

Data: 23/08/2019

Ora: 08:35

Al Sig. Presidente della Provincia  
Sede

Oggetto: Proposta Sapna spa per conferimento rifiuti allo Stir di Casalduni. Richiesta convocazione urgente del Consiglio Provinciale.

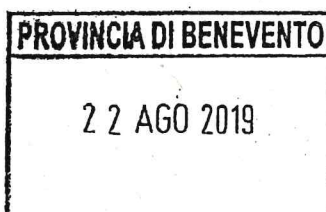
Signor Presidente della Provincia,

prendo atto delle novità intervenute nelle ultime ore in merito alla proposta della Società Sapna spa relativa al conferimento temporaneo presso lo Stir di Casalduni di 16.000 balle ovvero 20.000 tonnellate di rifiuti provenienti dall'area napoletana per far fronte al periodo di fermo del Termovalorizzatore di Acerra e prendo, altresì, atto della Tua presa di posizione sull'argomento.

Ritengo essere necessaria su tale fondamentale questione una convocazione "ad horas" del Consiglio Provinciale di Benevento affinché assuma una precisa ed inequivocabile posizione politico-istituzionale.

In attesa di Tue determinazioni, ti invio distinti e saluti.

Giuseppe Bozzuto





# **PROVINCIA di BENEVENTO**

## **Il Consigliere Provinciale**

PROVINCIA DI BENEVENTO  
REGISTRO UFFICIALE

Protocollo: 0023647 INGRESSO  
Data: 23/08/2019  
Ora: 08:37

Al Sig. Presidente della Provincia  
Sede

Oggetto: Convocazione Consiglio Provinciale "ad horas"

Il sottoscritto Consigliere Provinciale di Benevento Lucio Mucciacciaro chiede alla S.V. la immediata convocazione del Consiglio sulla proposta di conferimento allo Stir di Casalduni di 20mila ton. di rifiuti indifferenziati.

A giudizio di chi scrive si tratta di una scelta iniqua perché solo lo Stir sannita dovrebbe raccogliere il 57% di tutta la produzione campana normalmente conferito in 7 Stir di tutta la Regione.

La scelta è illogica perché solo pochi giorni or sono la stessa Regione ha concesso 11 milioni di Euro per realizzare nella medesima struttura di ctr. San Fortunato un impianto di compostaggio, mentre la Società provinciale Sante propone di avviare nel medesimo sito la tritovagliatura per salvare i posti dei lavoratori.

Il tutto mentre ad un anno dal rogo del 23 agosto giacciono nel capannone migliaia di ton. di balle combuste e mentre, se non bastasse, nello Stir di Casalduni mancano del tutto le misure di sicurezza e persino l'acqua.

Tutto questo, a giudizio di chi scrive, significa anche calpestare tutto le norme in materia di tutela ambientale.

Siamo ancora una volta vittime della arroganza napoletana, ma la classe politica sannita ha il dovere di mostrarsi, per una volta, unita e con la schiena dritta.

Lì, 22 agosto 2019

Lucio Mucciacciaro